



COMUNE DI CATANZARO

Deposito dei dati degli Organi Politici soggetti a pubblicazione
ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere b), d) ed e) del D.Lgs. n. 33 del 14.3.2012

Io sottoscritto SEBASTIANO ABRAMO nato a CATANZARO il 29.03.1958
residente in CATANZARO Via o Piazza PIO X 139/D in qualità di

- Sindaco di Catanzaro**
 Consigliere Comunale di Catanzaro
 Assessore Comunale di Catanzaro

Ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere b), d) ed e) trasmetto con la presente:

curriculum aggiornato (in allegato)

i seguenti dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti:

N.	Carica rivestita	Ente pubblico/privato (*)	Compensi	Annotazioni
1	PRESIDENTE C.D.A.	SOMCAL SPA VIALE EUROPO 35 - CATANZARO	70.272	FINO A 9.08.2012

(*) specificare tipo, denominazione e sede

ovvero **dichiaro** che non rivesto altre cariche presso enti pubblici o privati

i seguenti dati relativi ad altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti:

N.	Carica rivestita	Ente (*)	Oneri a carico della finanza pubblica	Annotazioni

(*) specificare tipo, denominazione e sede

ovvero **dichiaro** che non rivesto altre incarichi con oneri a carico della finanza pubblica.

Sul mio onore affermo che i dati sopra indicati corrispondono al vero

Catanzaro, li. 29.07.2013

Firma X 

CURRICULUM VITAE

Sergio Abramo è nato a Catanzaro il 29 marzo 1958. E' sposato con Maria Priamo e ha due figli, Marco e Francesca.

E' un imprenditore, uno dei più noti in Calabria e anche nel panorama nazionale.

Ha conseguito la maturità scientifica e ha frequentato corsi di management presso l'Università "Bocconi" di Milano

L'attività lavorativa e imprenditoriale di Sergio Abramo ha avuto inizio nel 1978 nella "Grafiche Abramo s.r.l.", l'azienda di famiglia fondata nel 1908 e trasformatasi, dagli anni novanta in poi, da stamperia artigiana e da piccola impresa, in una delle più importanti industrie tipografiche a livello nazionale e, nel tempo, in una holding che oggi comprende Abramo Printing & Logistics , Abramo Customer Care S.p.A. Abramo Editore Sergio Abramo, giovanissimo, muove i suoi primi passi come rappresentante dei prodotti aziendali. Dopo qualche anno di "gavetta", gli viene affidato il compito di responsabile del settore commerciale, prima per le province di Catanzaro e Cosenza e poi per l'intera Calabria.

Dal gennaio del 1986 fino al 1997 è Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Durante questo arco di tempo, nel 1993, è eletto Presidente dei Giovani Industriali della Calabria, mentre nel 1994 presiede prima l'Associazione della Piccola e Media Impresa della Provincia di Catanzaro e, nell'anno successivo, è alla guida della stessa Associazione a livello regionale.

Nel 1996, è chiamato a far parte della Giunta Nazionale di Confindustria.

Di un certo rilievo è anche il percorso che Sergio Abramo compie all'interno dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana "G. Treccani". Tale impegno inizia nel 1994 allorché diviene Agente Generale per la Calabria.

Dopo qualche anno l'Istituto lo chiama, altresì, a far parte, per conto della rete commerciale, del Comitato Redazionale per la scelta delle opere da pubblicare.

Dal 1999 inoltre, sempre per l'Istituto Treccani, è Agente Generale per il Lazio e, dal 2004, anche per la Campania.

Dal 2005, fino al 2011 oltre che amministratore delegato di Telic Datel Voice S.r.l., è anche responsabile della Divisione Commerciale sia di Printing, sia di Datel-Telic.

Dal giugno 2010 è presidente di SO.RI.CAL S.p.A., società a capitale misto pubblico-privato per la gestione, l'approvvigionamento e la fornitura all'ingrosso dell'acqua ad uso potabile sul territorio della Regione Calabria.

L'impegno politico di Sergio Abramo comincia nel 1997 allorché, a larghissima maggioranza, è eletto Sindaco di Catanzaro.

Il mandato di primo cittadino del Capoluogo calabrese gli è riconfermato nel 2001. In quella competizione elettorale, Sergio Abramo, conquista il 71,4% dei voti, una percentuale che lo fa essere il sindaco più votato d'Italia, ma anche uno dei più amati, se si considerano i sondaggi che negli anni successivi lo vedono sempre primeggiare nelle classifiche nazionali.

Dal 1998 fino al 2005 è presidente dell'ANCI Calabria, l'Associazione dei Comuni d'Italia, della quale, dal 2001, è anche membro del Direttivo Nazionale.

Le sindacature Abramo, sia la prima che la seconda, imprimono a Catanzaro un svolta decisiva e, per molti versi, incancellabile. La "città delle incompiute", nel volgere di pochissimi anni, si trasforma nella "città delle opere completate".

Si tratta di opere di grande prestigio culturale e sociale che proiettano, fin da subito, la nostra Città nel panorama artistico e culturale regionale e nazionale.

Il teatro Politeama, inaugurato nel 2002, riesce finalmente a colmare un grande vuoto durato oltre 60 anni: Catanzaro ha nuovamente un suo, peraltro splendido, teatro per riannodare i fili di una grande tradizione che rischiava di andare perduta.

Il San Giovanni, altra invidiabile struttura espositiva e museale, ha permesso di ospitare grandi mostre di altissima risonanza artistica come quelle dedicate a Mattia Preti e a Mimmo Rotella.

L'auditorium "Casalinuovo" ha dato alla nostra città un pregevole contenitore per manifestazioni e iniziative le più varie.

Il Centro di via Fontana Vecchia ha offerto nuovi spazi e nuove opportunità di aggregazione ai giovani. La funicolare si è rivelata una valida alternativa di trasporto e parcheggio per coloro che provengono dal litorale jonico e dai quartieri a sud.

Il quartiere marinaro, dopo anni di abbandono, ha potuto godere di un lungomare capace di valorizzare la vocazione turistica dell'intero territorio.

Lo Stadio "Ceravolo" viene acquisito al patrimonio della Città, divenendo "Stadio Comunale".

La cosiddetta "era Abramo" è anche contrassegnata da anni felici per le manifestazioni musicali estive. Il Polifunzionale di Lido in questa fase della vita cittadina ospita decine di grandi manifestazioni di altissimo livello. La musica pop e quella di grande livello cantautorale, così come i musical più famosi, includono nelle tournèe la nostra città.

Dalla, De Gregori, Venditti, Zero, Morandi, Vecchioni, Ron, tanto per citare qualche evento, sono di scena nei contenitori cittadini e nelle piazze di Catanzaro. Sono 400.000 gli spettatori, provenienti da tutta Italia, che assistono al megaconcerto di Vasco Rossi.

Per la Città, in quegli anni, Sergio Abramo, apre una prospettiva di rinnovamento culturale e di sviluppo, attraverso ambiziosi programmi di finanziamento che hanno coinvolto il territorio provinciale.

Basti pensare alla inedita progettualità che la città ha potuto esprimere in quel periodo, una progettualità che le ha consentito di utilizzare una miriade di fondi europei, dal secondo Piano Urban che è alla base del rifacimento del Centro insieme con il PRU e i PRUSST. In quegli anni la città è pulita, curata, come mai lo era stata. Il bilancio comunale è uno dei pochissimi esempi di buona amministrazione non solo in Calabria.

Ma Catanzaro, dal 1997 al 2005, è anche una città che conta sia come capoluogo di regione, sia nei tavoli nazionali.

I sindaci della Calabria, con Sergio Abramo presidente dell'ANCI regionale, non solo fanno visita al giovane collega di Catanzaro, ma, tutti insieme, unitariamente, aprono un confronto permanente sulle opportunità di sviluppo che la Calabria può avere ben utilizzando i finanziamenti europei.

Catanzaro è il centro di questa nuova fucina che mette al bando vecchi e nuovi campanilismi, antiche e risorgenti contrapposizioni.

Per la prima volta, intorno a quel tavolo si ragiona in termini di vocazioni per valorizzare le risorse e i vari territori.

Sergio Abramo, in questa fase che durerà per tutta la sua sindacatura, mostra le sue competenze in tema di sviluppo e di impiego delle opportunità che i finanziamenti offrono alla Regione, a Catanzaro e all'intera Calabria.

Grandi personalità come Giacomo Mancini, sindaco di Cosenza e Italo Falcomatà, sindaco di Reggio Calabria, insieme con Pasquale Serratore e Alfredo D'agostino, sindaci primi cittadini amatissimi di Crotona e di Vibo Valentia, concordano con Sergio Abramo strategie e piani di sviluppo unitari da proporre congiuntamente alla Regione.

Nel 2005 Sergio Abramo è candidato alla Presidenza della Regione Calabria. Non è eletto, nonostante ottenga 27 mila voti in più rispetto ai suffragi ottenuti dalle liste collegate.

Entra a far parte del Consiglio Regionale della Calabria nel quale ricopre gli incarichi di presidente del Gruppo Misto e di componente della Seconda Commissione Consiliare Bilancio e Programmazione.